

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019-2021**

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011		1122
Popolazione residente alla fine dell'anno 2017		1053
Di cui	Maschi	509
	Femmine	544
Di cui	In età prescolare (0/6 anni)	51
	In età scuola dell'obbligo (7/16)	95
	In forza lavoro 1° occupazione (17/29)	126
	In età adulta (30/65)	498
	Oltre 65 anni	283
Nati nell'anno 2017	7	
Deceduti nell'anno 2017	15	
Saldo naturale	-8	
Immigrati	19	
Emigrati	22	
Saldo migratorio	-3	
Saldo complessivo	-11	

Risultanze del Territorio

1.2.1 - Superficie in Kmq 75,00

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

* Laghi 0
* Fiumi e torrenti 5

1.2.3 – STRADE

* Statali Km. 29,00
* Provinciali Km. 46,00
* Comunali Km. 130,00
* Vicinali Km. 0,00
* Autostrade Km. 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato Si No
* Piano regolatore approvato Si No
* Programma di fabbricazione Si No G.R. 224 DEL 22/02/1979
* Piano edilizia economica e Popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali Si No
* Artigianali Si No
* Commerciali Si No G.R.95 DEL 26/03/1986
* Altri strumenti (specificare) Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	60.816,00	mq.	21.353,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 100
Scuole secondarie con posti n. 75
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 4
Rete acquedotto Km. 75,60
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 8,50
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 510
Rete gas Km. 12,00
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3
Veicoli a disposizione n. 6

Personal computer n. 16

Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. ... (da descrivere)

Convenzioni n. ... (da descrivere)

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta, tranne quanto di seguito diversamente specificato, le seguenti funzioni fondamentali individuate dalla vigente normativa:

- *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- *Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi servizi di trasporto pubblico comunale;*
- *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- *Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- *Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- *Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. Riscossione dei relativi tributi;*
- *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali. Erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;*
- *Edilizia scolastica, per la parte non di competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- *Tenuta dei registri dello stato civile e della popolazione. Compiti in materia di servizi anagrafici, elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*
- *Servizi in materia statistica e Servizi informativi (ICT);*

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune utilizza in forma associata con i Comuni di Sant'Anatolia di Narco (capofila), Monteleone di Spoleto, Scheggino e Vallo di Nera una autoscala, tramite convenzione approvata con atto di Consiglio n. 22 del 12.06.2006. Tale utilizzo nel 2017 è stato prevalentemente legato alla manutenzione dei punti di pubblica illuminazione, gestita in economia.

Il Comune gestisce in forma associata, con il Comune di Norcia in qualità di capofila, i Servizi sociali

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente gestisce tramite organismi partecipati i seguenti servizi:

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici ed assimilati (VUS SpA)
- Gestione del Servizio Idrico Integrato (VUS SpA)
- Gestione del servizio di distribuzione a rete del gas naturale (Valnerina Servizi Scpa)

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente ha affidato a soggetti terzi il servizio elaborazione stipendi e relativi adempimenti fiscali ed il servizio gestione IVA e relativi adempimenti fiscali (Halley Informatica Srl);

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: **nessuno**

Enti strumentali partecipati: nessuno

Società controllate: nessuna

Società partecipate:

- Valle Umbra Servizi SpA (0,21%)
- Valnerina Servizi Scpa (4%)
- Umbria Digitale Scarl (<0,005%)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune partecipa al Consorzio Imbrifero Montano, ente pubblico con sede in Cascia consorzio obbligatorio di Comuni senza scopo di lucro, istituito ai sensi della legge n.959 del 27 dicembre 1953. Lo scopo statutario del consorzio è il progresso economico e sociale delle popolazioni interessate.

Il Comune espleta il servizio di Segreteria generale in convenzione con il Comune di Preci, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2016. Tale convenzione prevede che il Segretario comunale svolga la propria attività presso i Comuni di Preci, che agisce in qualità di Ente capofila, e Cerreto di Spoleto nella proporzione di 3/5 e di 2/5 rispettivamente.

Alla data del 31.12.2017 non è più in essere la convenzione con i Comuni di Ferentillo ed Otricoli per la gestione della figura apicale del Servizio Finanziario. Tale ruolo è attualmente svolto da una unità lavorativa in regime di art. 4, co. 557 l. 311/2004.

Il Comune di Cerreto di Spoleto ha aderito al progetto Governance Valnerina “Gestione associata delle funzioni da parte dei Comuni”, rientrante nel Por Umbria FSE 2014-2020 del quale è capofila il Comune di Norcia. Il progetto ha, tra i propri obiettivi, a) mettere a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa, b) permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all’interno delle amministrazioni e c) ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l’efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo. Tali obiettivi si dovranno raggiungere almeno attraverso gli obiettivi minimi della gestione in forma associata, mediante stipula di apposita convenzione, della gestione del personale e delle attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Il Comune di Cerreto di Spoleto concretizzerà la propria adesione al progetto mediante attività di sviluppo della capacità istituzionale e amministrativa e monitoraggio/rendicontazione di n. 2 unità lavorative alle dipendenze dell’Ente.

Inoltre è già operativa una convenzione per la funzione di Centrale Unica di Committenza, che è gestita dal Comune di Spoleto.

Tabella Organismi gestionali:

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
1.3.3.1 - Consorzi	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	0
1.3.3.2 - Aziende	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	1
1.3.3.5 - Concessioni	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	2
1.3.3.6 - Unione di comuni	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	0
1.3.3.7 - Altro	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0	0

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 717.366,95

Fondo cassa al 31/12/2016 € 85.568,91

Fondo cassa al 31/12/2015 € 95.686,53

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	€ 0
2016	n. 50	€ 10.000 (impegnato)
2015	0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	51.563,51	48.741,13	26.303,11
Quota capitale	59.595,50	30.029,50	48.793,23
Totale fine anno	111.159,01	78.770,63	75.096,34

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	3,70%	3,27%	1,26%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'ultimo triennio

4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D3	1	1	0
D2	1	1	0
D1	4	2	1
C5	0	0	0
C4	1	1	0
C3	0	0	0
C2	1	1	0
C1	4	2	2
B7	0	0	0
B6	1	0	0
B5	2	1	0
B4	1	1	0
B3	0	0	0
B2	2	2	0
B1	0	0	0
A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
TOTALE	18	12	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quadriennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	12 (+3 TD)	461.850,82	35,70
2016	15	526.675,42	52,08
2015	15	584.460,08	46,00
2014	16	594.184,85	42,00

La media del triennio degli anni 2011/2013, che costituisce il tetto di riferimento, è pari a Euro 608.669,53

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il Comune di Cerreto di Spoleto, interessato dalla sequenza sismica nota come “Sisma 2016”, rientra tutt’ora nel cratere.

La durata della sequenza, l’ampiezza e le caratteristiche del territorio interessato, hanno via via prolungato la fase emergenziale, da ultimo in fase di proroga fino al 31 dicembre 2018 con il decreto sisma attualmente in discussione in Parlamento. Ciò fa prevedere una durata degli interventi di ritorno alla situazione pre-crisi molto lunga, con effetti sul tessuto socio-economico al momento non pienamente comprensibili, che hanno portato alla recente adozione di provvedimenti normativi finalizzati all’accelerazione dei procedimenti amministrativi.

Il Comune è stato quindi inserito nell’allegato 1 del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, che ha individuato i Comuni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria ricadenti nel cd. cratere “Sisma centro Italia”. I successivi decreti legge n.8 e 50 del 2017 hanno previsto, per gli enti inseriti nel suddetto elenco, una serie di ulteriori interventi anche in materia di finanza pubblica e politica fiscale. In particolare l’art.44 c.3 del d.l.189/2016 ha sospeso per il periodo di dodici mesi dalla sua entrata in vigore tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi agli adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni

D.U.P. SEMPLIFICATO
PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Come doverosa premessa, si evidenzia che l'orizzonte temporale del presente Documento non coincide con quello del mandato dell'Amministrazione, che avrà naturale scadenza nel 2019.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali illustrati nelle pagine seguenti.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La valutazione sull'applicazione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici viene effettuata annualmente in sede di approvazione del Bilancio. Con apposita deliberazione di Giunta Comunale si stabiliscono le tariffe ed i prezzi dei servizi pubblici, mentre con delibere di Consiglio Comunale vengono fissate le aliquote inerenti i tributi comunali.

L'art. 1, comma 37, lettera a) della legge di Bilancio 2018 (legge n. 205 del 27/12/2017) ha prorogato per tutto il 2018 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016 (come già stabilito dall'art. 1, comma 26, della legge di stabilità per il 2016 in materia di blocco, limitatamente al 2016, del potere degli enti territoriali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali)

Per quanto riguarda la Tari le tariffe vengono definite annualmente sulla base del piano economico finanziario della gestione rifiuti approvato dall'ambito territoriale di riferimento (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico Sub-ambito 3) al quale vengono aggiunti i costi per la gestione della Tari da parte dell'ente.

Per i tributi locali minori, fatto salvo il permanere dell'attuale normativa, non subiranno variazioni sostanziali.

In merito alle tariffe dei servizi pubblici queste saranno valutate tenuto conto del regime dei costi.

Tra i servizi viene evidenziato

- Trasporto scolastico: tale servizio è effettuato su alcune tratte con mezzi e personale interno, mentre su altre è stato affidato in appalto ad un soggetto privato esterno;
- Servizio manutenzione del verde: tale servizio è attualmente affidato tramite appalto ad un soggetto privato esterno, a causa del progressivo pensionamento del personale interno impiegato.

La gestione dei suddetti servizi sarà valutata sulla base delle specifiche esigenze che si presenteranno e sul raffronto tra l'economicità nella gestione del servizio e l'efficienza del servizio fornito.

Per quanto attiene le misure in materia di esenzione/agevolazioni tributarie, resta in vigore quanto previsto dalla L. 34/2015 riguardante l'esenzione IMU per i terreni agricoli nei Comuni classificati montani o parzialmente montani o con destinazione immutabile agro-silvo-pastorale.

Inoltre, la prima casa, con esclusione degli immobili A/1, A/8 e A/9, è ormai definitivamente esente da IMU e TASI a patto che siano rispettati i criteri previsti dalla legge.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La costante attività di ricerca di fonti di finanziamento si sostanzia nella verifica di tutti i canali aperti per la ricezione di contributi privilegiando quelli con assenza di compartecipazione o con compartecipazione minima evitando l'esposizione di bilancio dell'ente nella realizzazione di investimenti, soprattutto finanziati da debito.

Per quanto riguarda il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie il bilancio dell'ente è costruito in maniera da essere strutturalmente solido anche in assenza di entrate straordinarie, ciò significa che nell'eventualità che queste siano presenti le stesse vengono prevalentemente destinate alla copertura di spese straordinarie o, solo in seguito al loro realizzo, alla copertura di spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'ente non ha fatto ricorso nel corso del 2017 né fino alla data di redazione del presente documento all'indebitamento e non si prevede di contrarre mutui fino alla data di fine mandato dell'Amministrazione vigente. Allo stesso modo non si intende ricorrere a forme di rinegoziazione dei mutui che portino alla riduzione della rata annua ma all'allungamento del periodo di ammortamento. Nel corso degli esercizi 2019-2021 verrà valutata la possibilità di stipulare mutui in subordine a forme di finanziamento alternative che possano essere reperite sul mercato.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'attività dell'ente sarà volta al contenimento della spesa corrente, che come sopra esposto, sarà possibile mediante la razionalizzazione dei servizi e degli uffici e la valutazione sulla possibilità di diverse forme di gestione anche delle funzioni fondamentali.

Infatti pur non permanendo al momento l'obbligo dell'associazionismo tra gli enti si continueranno a valutare le forme più idonee al raggiungimento dello scopo tenendo conto dei riflessi economici delle scelte effettuate al fine di garantire un effettivo risparmio e un'efficiente ed efficace gestione dei servizi

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la Giunta ha modificato con atto n. 38 del 03.04.2018 la programmazione del fabbisogno del personale e la dotazione organica per il triennio 2018/2020, predisposta ai sensi delle vigenti normative: art. 39, comma 1, della L. 449/1997, art. 1, comma 1, art 2, comma 1, lett. a), ed art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, art. 91, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, D.P.C.M. del 15/02/2006, art. 1, comma 557 e 557-quater L. 296/2006.

L'Ente intende procedere alla attivazione della procedura di assunzione di n. 1 unità (figura di Operaio cat. B1) al fine di garantire la continuità dei servizi svolti dal personale interno, il cui numero è andato progressivamente diminuendo a causa dei pensionamenti avvenuti negli scorsi anni.

Nel triennio 2019-2021 occorrerà in ogni caso valutare la possibilità da parte dell'Ente di procedere alla revisione della dotazione organica, anche alla luce degli orientamenti dottrinali espressi in sede nomofilattica da varie sezioni regionali della Corte dei Conti a riguardo del carattere della interpretazione in senso estensivo della complessa normativa in materia di assunzioni da parte degli Enti locali.

In tale interpretazione estensiva si sono espresse la Corte Conti Calabria (deliberazione n. 22/2012), la Sezione Controllo della Puglia (deliberazione n. 2/2012), la Sezione Lombardia (deliberazione n. 167/PAR/2011), la Corte Conti Lombardia (pareri nn. 260/2012 e 451/2012) e Veneto (deliberazione n. 488/2012).

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il Consiglio Comunale approva il Programma Biennale in coerenza con il Bilancio preventivo e il DUP ed ne dispone la pubblicazione nella sul sito Internet del Comune.

L'orizzonte di programmazione del presente Documento non prevede acquisti di beni o servizi la cui spesa stimata sia pari o superiore alla soglia dei 40.000, come comunicazioni dei Responsabili di servizio agli, il Consiglio comunale pertanto non procederà alla approvazione del citato documento programmatico

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici contiene i lavori da avviare nella prima annualità e la relativa programmazione nel triennio.

L'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei Contratti", dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Il d.lgs. n. 50 del 2016 prevede che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emani un decreto che definisca contenuti, modalità e criteri per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici. La norma prevede che, dopo l'adozione e prima dell'approvazione contestualmente al bilancio previsionale, Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, ed il relativo Elenco annuale, vengano resi pubblici per almeno 60 giorni consecutivi.

Il Programma adottato dalla Giunta con atto n. 3 del 15.01.2018 e aggiornato con atto n. 32 del 19.03.2018 è stato approvato unitamente al bilancio di previsione 2018/2020, di cui costituisce parte integrante. Nel triennio 2019/2021 oltre a quanto contenuto del secondo e terzo anno del succitato programma si completerà l'attività di realizzazione e chiusura delle opere precedentemente iniziate e l'eventuale rendicontazione delle stesse qualora soggette a contributo.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente risultano aperte le seguenti opere pubbliche che verranno portate a compimento nel periodo di valenza del presente documento:

FINANZIAMENTO	PROGETTO	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
P.S.R. - misura 7.4.1.	Servizi base popolazione Cerreto capoluogo	200.000,00	costituito partenariato e approvato progetto
P.S.R. - P.A.L. misura 19.2.1.9.	Sistemazione aree sosta giardini Borgo Cerreto	100.000,00	inoltrata domanda alla Regione Umbria
P.S.R. - misura 7.2.1.	viabilità Cerreto capoluogo	283.957,39	incarichi attribuiti è in corso la progettazione
	strada Forcatura - Madonna del Monte	464.339,96	incarichi attribuiti è in corso la progettazione
	strada Montagna di Ponte	172.102,28	incarichi attribuiti è in corso la progettazione
P.S.R. - misura 7.5.1.	ex spogliatoi di Borgo Cerreto	60.000,00	è in corso progettazione da parte del BIM di cascina
SISMA 2016	Hotel Panorama	750.000,00	ottenuta integrazione finanziamento - il progetto è stato consegnato a U.S.R.
	Edificio abitativo in Via S.Maria de Libera	421.875,00	progetto consegnato a U.S.R.
	Palazzo Nobili	162.300,00	progetto consegnato a U.S.R.
	Municipio	476.580,00	sono stati attribuiti gli incarichi è in corso la progettazione
	Zona Rossa a Triponzo	50.057,46	finiti lavori è in corso l'elaborazione dello Stato Finale
Maltempo 2015	Reti viarie comunali (strada della Costa, via del Colle, Macchia, San Paterniano)	90.000,00	i lavori sono stati consegnati alla ditta VARIAN e sono in corso
Maltempo 2005	Strada di Ponte del Piano	150.000,00	i lavori sono stati consegnati alla ditta Fontana Costruzioni e sono in corso
donazione GENERALI	Centro di Protezione Civile Forcatura	300.000,00	incarichi attribuiti è in corso la progettazione
RU per calamità	ripristino giardini a Borgo Cerreto	18.000,00	finiti lavori è in corso l'elaborazione dello Stato Finale
	pronto intervento fiume Nera a Borgo	32.000,00	lavori conclusi e rendicontati
	argini fiume Nera a Borgo	75.000,00	è in corso revisione ed estensione del progetto da parte U.T.C. su indicazione della Regione Umbria
Sport e Periferie	riqualificazione impianti sportivi Cerreto	500.000,00	è in corso la progettazione
mutuo I.C.S.	campo sportivo di Borgo Cerreto	150.000,00	è in corso l'aggiornamento del progetto alle prescrizioni della Soprintendenza

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI INTERMINI DI CASSA DI CASSA.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre costruito il proprio bilancio nel rispetto di tali principi. Annualmente e nel corso della gestione si verifica il permanere degli stessi provvedendo qualora necessario alle opportune modifiche per il ripristino degli stessi.

La gestione dell'equilibrio di cassa introdotta a partire dall'anno 2016 pone l'ente di fronte a nuove problematiche operative. Particolare attenzione viene quindi posta in essere verso i tempi di gestione delle opere pubbliche con particolare riferimento a quelle che prevedono una rendicontazione per consentire la liquidazione del contributo in tempi utili ad evitare un eccessivo ricorso alla anticipazione. Lo sfasamento annuale tra il termine dei pagamenti e il momento dell'effettivo incasso dei contributi porterà comunque a momenti di utilizzo della cassa libera per provvedere ai pagamenti di parte capitale. Viceversa l'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata a fronte di spese correnti in presenza di temporanea esigenza di cassa comporta il rispetto di regole rigorose.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa sarà quindi tesa a minimizzare tali squilibri.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito, la descrizione dei principali obiettivi di ciascuna delle missioni dell'Ente

MISSIONE	OBIETTIVI
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei servizi istituzionali dell'ente
MISSIONE 2 - Giustizia	Non presente nell'ente
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	Verifica e mantenimento della sicurezza con la prevenzione degli eventuali comportamenti sanzionabili ed accertamento delle violazioni
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio nella sua più ampia accezione permettendo a tutti i cittadini l'accesso all'offerta formativa presente nel territorio o comunque a disposizione.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione del patrimonio culturale dell'ente attraverso la promozione dello stesso ed attraverso e la manutenzione ed il mantenimento dei beni esistenti
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	Valorizzazione delle attività necessarie alla promozione dello sport e delle politiche giovanili
MISSIONE 07 - Turismo	valorizzazione delle attività necessarie alla promozione del territorio
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programmazione dello sviluppo del territorio
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Verifica della situazione ambientale del territorio e valutazione degli interventi a difesa e mantenimento dello stesso
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	Gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali di competenza comunale, garantendone il mantenimento e la sicurezza
MISSIONE 11 – Soccorso civile	Realizzazione delle attività gestionali necessarie alla gestione delle emergenze
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Mantenimento dei servizi ai cittadini ed interventi mirati in materia
MISSIONE 13- Tutela della salute	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività	Gestione delle pratiche inerenti le attività produttive e manutenzione e sviluppo delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Missione integrata con le missioni 09 e 14
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente e dei rapporti con le altre amministrazioni

MISSIONE 19 – Relazioni internazionali	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE 50 – Debito pubblico	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica del territorio dell'Ente, si rimanda alle Delibere di G.C. n. 21 del 12.02.2018 avente ad oggetto "Piano 2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – elenco dei beni individuati" e n. 75 del 14.10.2015 "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili – Aggiornamento".

Elenco 2018

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Area Tecnica - Servizio Gestione Patrimonio

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(Art. 58 D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008)

ELENCO DEI BENI INDIVIDUI ANNO 2018

N°	Individuazione del bene immobile	Ubicazione	Attuale utilizzo del bene	Estremi catastali				Finalità del Piano		Conformità urbanistica	introito		
				Foglio	part.lla	sub.	Cat / mq	alienazione	valorizz.ne		2018	2019	2020
1	Hotel Panorama	Cerreto di Spoleto via Vittime del Terrorismo	Edificio uso alberghiero	34	133		D/2		X	SI	-	2.500,00	7.500,00
				34	97/p		D/2		X	SI			
2	Edifici comunali da destinare a caserma	Piazza G.G. Pontano	Edificio ad uso ufficio (ex ASL)	33	6	13, 14	B/4		X	SI	-	2.500,00	5.000,00
		Piazza G.G. Pontano	Unità immobiliari sopra il Teatro	33	6	19, 20	A/3		X	SI			
		Via circonvallazione	Autorimessa (ex mattaio)	34	96/p				X	SI			
3	terreno boschivo	Casa Coavina	Terreno in locazione	3	28		0,69,50	X			1.750,00		

Cerreto di Spoleto, 26/01/2018

RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to Geom. Pietrio Forti

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Cerreto di Spoleto, con Delibera di Consiglio n. 22 del 26.04.2018, ha usufruito del rinvio della predisposizione del bilancio consolidato all'esercizio 2018, così come chiarito dal Ministero dell'Economia Finanze – Arconet nella faq n. 30 pubblicata copia da delibera di rinvio contabilità eco patrimoniale (allegare delibera)

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Cerreto di Spoleto ha ottemperato agli obblighi ex art. 2 c. 594 legge 27 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) con Delibera di Giunta n. 39 del 03.04.2018 con la quale ha adottato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Ai sensi del richiamato dispositivo è stato dato riguardo alle spese per la telefonia mobile, per le dotazioni strumentali anche informatiche, per le autovetture e per la gestione degli immobili.